

ASSEMBLEE IN PUGLIA

Il 15 settembre sono terminate in Puglia le assemblee convocate per discutere del Piano Industriale del Gruppo Intesa Sanpaolo e dell'accordo relativo a riduzioni di personale - esodi - riconversioni professionali - assunzioni.

Nel corso delle assemblee è emerso con prepotenza il grave disagio in cui versano i lavoratori interessati all'eventuale fuoriuscita dal lavoro, disagio determinato da molteplici errori da parte dell'azienda nelle comunicazioni unito ad un'eccessiva genericità delle stesse ed alla conclamata incapacità di gestire una fase così delicata per la vita di molti colleghi.

In questa fase le Organizzazioni Sindacali si sono rivelate un importante punto di riferimento per i lavoratori sopperendo spesso alle inefficienze aziendali.

[CLICK QUI PER I DETTAGLI](#)

GRUPPO Intesa Sanpaolo
Fisciform@
AREA PUGLIA

**ACCORDO 29 LUGLIO 2011
GRANDE CONSENSO TRA I
LAVORATORI DELLA PUGLIA**

Il 15 settembre sono terminate in Puglia le assemblee convocate per discutere del Piano Industriale del Gruppo Intesa Sanpaolo e dell'accordo relativo a riduzione di personale - esodi - riconversioni professionali - assunzioni.

Nel corso delle assemblee è emerso con prepotenza il grave disagio in cui versano i lavoratori interessati all'eventuale fuoriuscita dal lavoro, disagio determinato da molteplici errori da parte dell'azienda nelle comunicazioni unito ad un'eccessiva genericità delle stesse ed alla conclamata incapacità di gestire una fase così delicata per la vita di molti colleghi.

In questa fase le Organizzazioni Sindacali si sono rivelate un importante punto di riferimento per i lavoratori sopperendo spesso alle inefficienze aziendali.

La valutazione dell'accordo da parte dei lavoratori al termine di assemblee molto dibattute ha avuto il seguente esito:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
91,5%	5,5%	3%

La grande maggioranza dei lavoratori ha approvato l'accordo multidimensionale l'impegno complessivo che rappresenta una concreta risposta in termini sociali e occupazionali definendo garanzie ed incentivi per l'uscita di lavoratori, creando nuova occupazione per i giovani, a partire dalla stabilizzazione dei tempi determinati, e dando importanti tutele ai lavoratori che saranno coinvolti nei processi di riconversione.